

VareseNews

La Lega “saluta” il Nord e diventa partito nazionale

Pubblicato: Sabato 21 Dicembre 2019



Ufficializzata per alzata di mano e all'unanimità l'entrata in vigore del nuovo statuto della Lega che modifica quello federale del 1991.

«Oggi è l'inizio di un bellissimo percorso, è il battesimo di un movimento che ha l'ambizione di rilanciare l'Italia nel mondo». Lo ha detto il leader della Lega Matteo Salvini, arrivando al congresso all'Hotel Da Vinci di Milano con un presepe in mano (donato da artigiani campani): «Quando ho iniziato questo percorso sei anni fa con la Lega al 3% non avrei mai immaginato di avere l'onore e la fortuna di rappresentare il primo partito di questo Paese e la speranza per milioni di italiani. Qualcuno questa speranza la vuole fermare anche attraverso una iniziativa giudiziaria ma non ce la faranno. Quando un popolo assapora il profumo della libertà non ci sono manette che tengono».

LA DIRETTA POSTATA SULLA PAGINA FACEBOOK DI MATTEO SALVINI

Presente anche Umberto Bossi, arrivato in carrozzina e applaudito dalla sala: «Oggi non si chiude nessun partito – ha detto il senatür -. Questo congresso nella sostanza dà la possibilità di avere il doppio tesseramento, sarà possibile essere iscritti alla Lega e alla Lega per Salvini. Questo – ha aggiunto – glielo possiamo concedere, siamo noi che concediamo non è Salvini che ci impone. **Salvini non può imporci un c... lo diciamo con franchezza.** Le cose imposte non funzionano».

Le modifiche allo statuto sono state presentate dal senatore leghista Roberto Calderoli: «**La Lega è diventata nazionale**, in Italia due terzi dell'elettorato è al centro e al sud – ha detto -, quindi se vogliamo cambiare le cose dobbiamo prendere i voti anche di quella parte del Paese. Siamo e restiamo un partito popolare, che sta vicino alla gente, motivo per cui tanti oggi votano la Lega – ha continuato -. **Abbiamo l'esigenza di avere due soggetti giuridici diversi quindi avremo la Lega Nord e la Lega Salvini Premier. La Lega Nord continuerà a esistere** anche perché dobbiamo rispettare gli impegni presi con la procura di Genova».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it